

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

Estratto dal XVII Libro dei verbali delle Assemblee dei Membri Ordinari e della Giunta Direttiva

Assemblea dei Membri Ordinari del 25 marzo 1994

La seduta che ha luogo in seconda convocazione, è aperta alle ore 16,40. Sono presenti il presidente prof. G. Miarelli Mariani, il vice presidente prof. M. Petrucciani, i consiglieri prof. M. Caravale, prof. M. Floriani Squarciapino, prof. B. Luiselli, i Membri prof. G. Arnaldi, prof. F. Bartoccini, prof. G. Battelli, prof. M. Coccia, prof. M. Colesanti, prof. L. de Nardis, prof. R. Giomini, prof. V.E. Giuntella, prof. A. Greco, prof. M. Guarducci, dott. B.J. Hartmann, prof. M. Miglio, prof. L. Pani Ermini, prof. B. Paradisi, prof. Em. Paratore, prof. C. Pietrangeli, prof. E. Ragni, prof. P. Smiraglia, prof. G. Vitucci e il direttore dott. F. Roscetti.

Avevano inviato delega per il voto i seguenti Membri assenti: il prof. S. Accame delega Vitucci, il prof. I. Baldelli delega de Nardis, il prof. S. Benedetti delega Miarelli, il prof. P. Brezzi delega Bartoccini, il prof. G. D'Anna delega Coccia, il prof. R. Elze delega Paradisi, il prof. S. Mariotti delega Guarducci, il prof. F. Martinelli delega Ragni, il prof. V. Martinelli delega Luiselli, il prof. M. Pallottino delega Floriani Squarciapino, il prof. A. Pratesi delega Pani Ermini, il prof. G. Pugliese delega Caravale, il prof. R.M. Ruggieri delega Petrucciani, il prof. V. Ussani delega Giomini.

...omissis...

Dopo un breve intervallo, l'Assemblea dei Membri Ordinari prosegue per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1993
3. Nomina dei revisori dei Conti per l'esercizio finanziario 1994
4. Modifiche allo Statuto dell'Accademia Latinitati Fovendae
5. Varie ed eventuali
6. Comunicazione dei Membri F. Bartoccini e M. Caravale sul "Dizionario Biografico degli italiani"



...omissis...

2. Il Presidente presenta all'Assemblea il Rendiconto dell'esercizio finanziario 1993, illustrato dalla Relazione dei Revisori dei Conti, riunitasi in seduta il 12 marzo presente anche il delegato al controllo della Corte dei Conti, dott. Giuseppe Chiaula; ambedue sono trascritti in calce al presente verbale (all. II e III).

Il Presidente fa notare come il Rendiconto presenti un disavanzo di amministrazione di L. 15.018.278 che deriva dagli impegni di spesa sopravvenuti successivamente all'assestamento sugli accertamenti definitivi di entrate, causato da minori entrate sui redditi dei titoli e maggiori uscite per l'accantonamento del TFR, per l'aumento delle spese postali e dell'energia elettrica, per le spese legali che è stato necessario assumere per il ricorso al TAR contro l'ingiunzione di pagamento di canoni per L. 2.276.562.000 e l'intimazione di sfratto inoltrata dal Comune. La Giunta Direttiva - durante la sospensiva ottenuta dal TAR - affronterà con la nuova Amministrazione comunale il

problema del rinnovo della concessione della sede a canone ricognitivo ed opererà affinché il disavanzo venga riassorbito nel prossimo esercizio, reperendo soprattutto nuove entrate necessarie per assicurare il regolare svolgimento della vita e dell'attività dell'Ente.

Il rendiconto è approvato all'unanimità dall'Assemblea.

...omissis...

La seduta è tolta alle ore 19,30

Il direttore
f.to Fernanda Roscetti



p. c.c.

Il presidente
f.to Gaetano Miarelli Mariani

Il Direttore

Fernanda Roscetti

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n 67

Il giorno dodici marzo 1994 ,presso la sede si e' riunito il Collegio dei Revisori dell'Istituto Nazionale di Studi Romani;

Sono presenti:

la prof.ssa Fiorella Bartoccini, membro effettivo ,la prof.ssa Letizia Ermini Pani ,membro effettivo,la dott.ssa Annamaria Pastore ,membro effettivo nominato dal Ministero del Tesoro.

Assiste alla seduta il dott.Giuseppe Chiaula delegato della Corte dei Conti.

Il Collegio esamina il Rendiconto dell'esercizio 1993 ,il quale espone i seguenti dati:

	Previsione definitiva	Accertamenti
Entrate		
Entrate correnti	677.778.258	677.390.196
Entrate in c/capitale	98.083.552	103.083.552
Partite di giro	74.569.000	177.174.258
Totale	850.430.810	957.648.006
Uscita		
Uscite correnti	699.976.000	719.111.196
Uscite in c/capitale	116.585.134	116.452.143
Partite di giro	74.569.000	177.174.178
	-----	-----
	891.130.134	1.012.738.232

In conto competenza sono state riscosse Entrate correnti per L. 501.252.083 ed iscritti residui attivi al 31 dicembre per

L.176.138.113 ,per un totale accertato di L.677.390.176.

Dal confronto con la previsione delle entrate correnti iscritte in bilancio per L 519.579.000 ,asstate in L.677.778.258 a seguito della variazione in aumento di L.85.449.258 deliberata dall'Assemblea dei Membri Ordinari

in data 24 novembre 1993,emerge una riduzione di L. 388.062 quale differenza tra minori introiti per L.1.390.447 e maggiori introiti per lire 1.002.385 .

I minori introiti sono relativi ai minori redditi,rispetto alle attese, prodotti dai titoli (bot)acquistati con le consistenze di cui al c/liquidazione complessivamente pari a l.1.390.447: tale riduzione e' da imputarsi in parte alla riduzione dei tassi d'interesse ed in parte alla scadenza ed alla conseguente contabilizzazione nel gennaio 1994 di una frazione delle consistenze.

I maggiori introiti sono dovuti alle vendite della Rivista " Studi Romani" per lire 375.380,alla vendita di pubblicazioni per L. 604.002 oltre a minimi e residuali importi per quote associative (cap 6,l.10.000),entrate varie (cap 8,l.6.923) e relativamente al capitolo 3 lettere a,b,d per gli importi relativi all'imposta di bollo trattenuti dall'ente erogatore pari complessivamente a L .6.000 e contabilizzati al cap 16 b .Sul c/capitale sono state incassate L.103.083.552 con un aumento di lire 5.000.000 rispetto alla previsione definitiva dovuto a bot rimborsati in coincidenza con la chiusura dell'esercizio finanziario.

L'accertamento delle partite di giro ammonta a L.177.174.258.

Sulla gestione dei residui attivi da precedenti esercizi iscritti al 1/1/93 per L.54.515.438 le riscossioni ammontano a L.57.901.440 con un accertamento definitivo di L.57.946.440 pari ad un aumento di L.3.476.000 scaturente da variazioni in diminuzione per L.124.000 già deliberato in sede di assestamento e sopravvenienze attive per L.3.600.000. Tale ultimo maggior introito è dovuto:

-per L.3.000.000 a quanto incassato a titolo di premio per rivista ad alto valore culturale ex L.416/81 relativo all'anno 1990, allora di certa attribuzione ma indeterminato nell'importo definitivo e dunque iscritto prudenzialmente nel conto dei residui per L. 7.000.000 contro i 10.000.000 effettivamente erogati nel 1993;

-per L. 600.000 dal mancato assoggettamento alla ritenuta di cui all'art 28 del dpr 600/73 del contributo erogato dalla Regione Lazio per opere di manutenzione straordinaria. Le residue somme da incassare, per complessive lire 45.000, riguardano una unica fattura per cessione di pubblicazioni relativa all'esercizio 1992.

I crediti delle entrate correnti dell'esercizio 1993 determinati in lire 176.138.113 vengono di seguito riportati con il riferimento ai capitoli di appartenenza:

-Cap 1, Redditi da titoli: si tratta delle somme maturate e realizzate sino al 31/12 su BOT impiegando le risorse di cui al c/c 11090 (tfr vincolato), i cui frutti vengono trasferiti alla gestione corrente trovando i

versamenti su tale conto integrale evidenziazione al cap 8 dell'uscita quali accantonamenti di legge - di cui si parlera' diffusamente commentando tale posta-. Al 31/12 non si era provveduto al trasferimento pertanto tali somme risultano iscritte nel conto dei residui.

-Cap 2. Interessi su c/c ,trattasi dei frutti dei depositi in c/c del gia' citato c/c 11090 incassati nel 1993 ma non ancora trasferiti alla gestione corrente.

-Cap 3c, premio Rivista alto valore culturale L.7.000.000.

-Cap 5 a, contributi dalla Regione Lazio L.98.000.000, deliberati ed integralmente riferibili alla domanda di contributo di cui alla l.r. 35/91 presentata nel 1992 ,alla chiusura dell'esercizio non ancora erogati.

-Cap. 6 ,Quote associative L.40.000.000 , deliberati dalla regione Lazio a tale titolo ma non ancora erogati.

-Cap 7 a ,vendita di pubblicazioni L.9.865.860;

-Cap 7 b ,vendita della Rivista L.7.144.188, entrambi crediti di regolamento.

-Cap 8 entrate varie L. 6.095.000 quale rimborso per servizi comuni dall'Accademia e dal Centro di studi ciceroniani.

Le uscite correnti ammontano a L.719.111.911 con pagamenti al 31/12/93 per L.505.892.268 e residui per L.213.219.643 .

Dal confronto con la somma di L. 699.976.000 impegnata con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 24/11/93, emerge un incremento di spesa di L.19.135.911 quale risultato tra minori spese per L.8.430.610 e maggiori spese per L.27.566.521; l'accertamento delle spese

In c/capitale risulta di L.116.452.143 di cui L.18.368.591 per l'incremento di attrezzature quali elaboratori elettronici (L. 6.743.730), per l'incremento della Biblioteca e Fototeca, di scaffalature metalliche per l'archivio e di due librerie per i volumi, con una variazione complessiva in diminuzione di L.132.991 rispetto a quanto deliberato in sede di assestamento

L'ammontare delle partite di giro dell'uscita -pari a quello dell'entrata -e' di L.177.174.258 ,con pagamenti per L.164.652.942 e residui per lire 12.521.236

Sulla gestione dei residui passivi degli anni precedenti, riaccertati con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 24/11/93 in L.95.834.044 ,risultano pagamenti per L.70.195.838

Le residue somme pari a L.25.638.206 entrambe impegnate nell'esercizio 1991 sono cosi' destinate:

L.10.638.206 alle spese redazionali per opere in corso di pubblicazione (Circo di Massenzio) ;

L.15.000.000 ad incarichi di riordinamento dell'Archivio tratte dal Cap 9;

I residui passivi impegnati nelle spese correnti ammontano a L.213.219.643 ; di essi segue la distinzione per capitolo di spesa:

-Cap 1 e Revisori dei conti L.750.000 ;

-Cap 5 ,compensi per lavoro straordinario L.1.248.412

-Cap 8 ,adeguamento fondo indennita' anzianita' L.34.274.353 calcolato ,per la quota d competenza dell'esercizio secondo il dettato della l.297/82 e pari a

lire 24.883.971; e per la parte che deve ancora materialmente essere trasferita a tale fondo sul c/c 11090 l'importo complessivo del capitolo che eccede la previsione di L. 2.271.005 si ottiene aggiungendo alla quota di competenza anche il ripianamento e l'erogazione dei minori importi accantonati negli esercizi precedenti, effettuati nel 1993 sia per i lavoratori che hanno cessato il rapporto con l'Istituto nell'esercizio, che cinque anni precedenti.

Cio' ha portato effettivamente ad un maggior accantonamento rispetto a quanto previsto nella delibera della Giunta Direttiva in data 19 Marzo 1993 in cui si prevedeva il totale ripianamento in tre esercizi. E cio' in quanto, se si fosse proceduto in tale senso si sarebbe avuta una minor garanzia sui fondi di competenza dei dipendenti ancora in servizio.

-Cap 9 ,spese per incarichi L.13.916.667;

-Cap 11 ,spese per riscaldamento,forniture di gasolio L.3.690.000;

-Cap 12 ,spese postali bolli etc. L.4.468.382;

-Cap 13 a,spese per la la sede,manutenzione ordinaria L.100.800;

-Cap 13 b, manutenzione straordinaria L . 49.315.595 per lavori di adeguamento di parte dell'impianto elettrico alle disposizioni della l.46/90 per un importo di L. 31.364.495,tinteggiatura dello scalone e dell'ingresso L. 16.648.100,posa in opera di una finestra del salone L. 1.507.000;

-Cap 14;Spese legali L.30.123.560 Invero tale voce ,iscritta nei residui ,porta a superare l'intero capitolo

di ben 1.21.989.560 rispetto alla somma stimata e deliberata in sede di assestamento. Tale aggravio di spesa emerge dalla completa iscrizione degli onorari e spese connesse richiesti dal legale che tutela gli interessi dell'Ente nel contenzioso amministrativo che lo oppone al Comune di Roma reclamante il pagamento di presunti canoni scaduti ed il rilascio della sede. L' onorario complessivamente pari a lire 38.283.500, di cui 8.160.000 già erogati, ritenuto dagli organi dell'Ente eccessivo è in corso di definizione; è stato comunque iscritto per intero dalla Giunta per motivi prudenziali. E' ancora da rilevare che tale somma sarà probabilmente suscettibile di riduzione oltre che per la trattativa in corso, anche per il rimborso da versarsi da parte dell'Accademia e dal Centro di studi ciceroniani.

-Cap 15, esercizio micromotori 1.70.000 ;

-Cap 16 b ,spese varie e impreviste L.5.277.100, costituite da sanzioni in contestazione dell'Ispettorato del lavoro e altre piccole e minute spese ;

-Cap 21 a, spese per pubblicazioni L.45.070.389;

-Cap 21 b, spese per la rivista "Studi Romani" L.11.164.874;

-Cap 23 ,Spese per l'associazione all'Istituto L.3.533.345;

Nelle partite di giro risultano impegnati sul cap 35 ritenute erariali da versare nel mese di gennaio per L.7.377.000 ed al cap 36 ,quali ritenute previdenziali da versare nel mese di gennaio L.5.144.236 ;

I residui attivi per crediti al 31/12/93 per un totale di L.182.350.479 , i depositi sul c/c postale per L.2.230.705, i depositi sul c/c bancario pari a L. 52.136.552 ammontano complessivamente a L.236.717.807 e non coprono interamente gli impegni iscritti in bilancio al 31 dicembre 1993 nella parte passiva di L.251.736.085, viene dunque a formarsi un disavanzo d'amministrazione finale pari a L.15.018.278: tale somma rappresenta il disavanzo effettivo ,finale e definitivo ,alla chiusura dell'esercizio finanziario. A questo, benché, evidenziato in bilancio ed inserito quale prima posta passiva in ottemperanza alle raccomandazioni di questo collegio non dovrà dunque essere sommato il disavanzo di L. 2.713.962 evidenziato nel precedente rendiconto ,in quanto a suo tempo già implicitamente riassorbito dalle variazioni operate sui residui.

Le risultanze del conto patrimoniale ,così come figurano dalle scritture del libro inventari, ammontano a L.600.767.948 contro passività di L.535.798.239 emerge per differenza un patrimonio netto di L.65.059.709 con un decremento di L.20.267.330 dall'esercizio 1992.

I dati riportati nelle scritture contabili concordano con quelli riportati sia nel consuntivo che nello stato patrimoniale ,gli adempimenti assicurativi e previdenziali riguardanti il personale dipendente ,come quelli fiscali, sono stati assolti.

I debiti e crediti non iscritti a bilancio sono rappresentati dal credito IVA pari ,secondo le risultanze dell'ultima dichiarazione a L.53.369.000 e; quale debito di